



COMUNICAZIONE

L'Istat comunica per gli anni 2014-2017 gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione di questo stesso indicatore per gli anni 2018-2021.

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2014-2017: SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (variazioni e punti percentuali)

	2017	2016	2015	2014
A. Realizzazione	0,9			
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2017	1,1			
C. Scostamento (C=A-B)	-0,2			
A. Realizzazione	0,9	0,1		
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2016	1,0	0,5		
C. Scostamento (C=A-B)	-0,1	-0,4		
A. Realizzazione	0,9	0,1	0,7	
B. Previsione, effettuata il 29 maggio 2015	1,3	1,1	0,6	
C. Scostamento (C=A-B)	-0,4	-1,0	0,1	
A. Realizzazione	0,9	0,1	0,7	0,3
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2014	1,6	1,5	1,3	0,8
C. Scostamento (C=A-B)	-0,7	-1,4	-0,6	-0,5

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2018-2021 (var %)*

	2018	2019	2020	2021
IPCA al netto degli energetici importati	0,9	1,4	1,4	1,3

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2009-2018, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 1,63%.

La previsione è realizzata tenendo conto dei risultati del modello macroeconomico sviluppato dall'Istat, MeMo-It (si veda il comunicato stampa "Le prospettive per l'economia italiana nel 2018" diffuso il 22 maggio 2018). Per il triennio 2019-2021 si aggiungono ulteriori ipotesi di moderato apprezzamento del prezzo del petrolio espresso in dollari, in assenza dell'applicazione delle clausole di salvaguardia.

La previsione è stata effettuata con le informazioni disponibili al 30 maggio 2018.